



BILANCIO SOCIALE 2024

SOLIDARIETÀ FAMILIARE
Società Cooperativa di Solidarietà Sociale

Questo Bilancio Sociale è stato elaborato con le
informazioni disponibili al
31 dicembre 2024

Coordinamento e composizione editoriale:
Anna Stagni
Elisabetta Tello



SOLIDARIETA' FAMILIARE

Società cooperativa di solidarietà sociale - ONLUS

Via de' Mattuiani 1/1F
40124 Bologna
Tel. 051 221616
E-mail: info@solidarietafamiliare.it

INDICE

1. PREMESSA	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia, riferimenti normativi, e pubblicazione	7
2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA.....	8
2.1 Chi siamo.....	8
2.2 Missione	9
2.3 La storia.....	10
2.4 Attività svolte	10
2.5 Territorio di riferimento.....	14
3. BASE SOCIALE, ASSETTO DI GOVERNO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA	15
3.1 Composizione della base sociale.....	15
3.2 Assetto di governo	16
3.3 Struttura organizzativa	18
4. I PORTATORI DI INTERESSE.....	19
4.1 La mappa dei portatori di interesse.....	19
4.2 Gli ospiti	20
4.3 I lavoratori	21
4.4 I committenti	21
4.5 Rete del sistema cooperativo	21
5. LE PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA.....	22
5.1 Caratteristiche dei lavoratori.....	22
5.2 Condizioni di lavoro	24
5.3 Profili del personale dipendente.....	25
5.4 Volontari.....	25
5.5 Servizi offerti ai lavoratori.....	26

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'	27
6.1 Le azioni intraprese per la qualità dei servizi	27
6.2 I nuovi servizi attivati di recente	33
6.3 Progetti di nuove iniziative	34
6.4 Risultati ottenuti: beneficiari diretti e indiretti	34
7. INDICATORI DI ANDAMENTO ECONOMICO	36
7.1 Il conto economico	36
7.2 Situazione patrimoniale	39
8. PROSPETTIVE FUTURE	41

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

“Andate avanti con coraggio!” Con queste parole Aldina Balboni esortava spesso i compagni di viaggio che hanno condiviso con lei l’esperienza di vita in Casa Santa Chiara al servizio delle persone più fragili. Come dice il nostro arcivescovo Matteo, *“Sono parole che esprimono la passione di una donna che non si è mai rassegnata, che ha cercato quello che ancora non c’era, che ha reso possibile quello che in tanti modi sembrava impossibile; parole di una donna che certamente ha avuto un coraggio e una determinazione particolare, ma che ancora oggi, di fronte alle difficoltà, ci insegna che è possibile fare qualcosa”*.

Anche Solidarietà Familiare è frutto del coraggio e della lungimiranza di Aldina, che insieme a don Fiorenzo Facchini e ad un gruppo di amici, nel 1987, intuì la necessità di fondare una cooperativa per dare una casa e assistenza ad alcuni giovani disabili che non potevano più contare sulle famiglie di origine.

Da allora l’impegno, la motivazione e lo spirito di iniziativa di chi ha amministrato la Cooperativa ha consentito di evolvere nel tempo mantenendo come principale modello di riferimento il gruppo appartamento, un contesto familiare in cui la persona con disabilità si sente accolta e valorizzata. Più recentemente abbiamo seguito l’invito dei nostri referenti pubblici a proporre nuovi servizi residenziali per rispondere ai bisogni emergenti sul territorio nell’ambito della disabilità, e nel 2024 abbiamo inaugurato il primo gruppo appartamento a bassa intensità assistenziale in grado di ospitare persone con potenziali autonomie a cui seguirà nel prossimo anno un nuovo appartamento a media intensità.

Nei processi decisionali la nostra attenzione è rivolta principalmente a migliorare la qualità dei servizi come garanzia per il benessere delle persone che ci sono affidate, offrire ai lavoratori un ambiente di lavoro sicuro, stimolante e professionalizzante e assicurare la sostenibilità economica dei progetti, per essere partner affidabili dei committenti sociosanitari con cui collaboriamo

Questi obiettivi, molto sfidanti, rappresentano l’impegno di una comunità di persone che collabora, con competenza, passione ed esperienza, mettendo in rete servizi di welfare pubblico e privato, attività profit e di volontariato.

Ringrazio tutti coloro che quotidianamente contribuiscono con il proprio lavoro alla realizzazione di questi risultati, chi ha coordinato la redazione di questa edizione del Bilancio Sociale e auguro una buona lettura.

Il Presidente
Stefano Cavalli



1.2 Metodologia, riferimenti normativi, e pubblicazione

Metodologia. Il gruppo di lavoro per la redazione del Bilancio Sociale 2024 è composto da persone della cooperativa. Sono stati coinvolti la direzione, gli uffici amministrativi, delle risorse umane e della qualità. Questo permette di avere una visione complessiva dell'operato della cooperativa per poter descrivere sia i valori fondanti sia gli aspetti salienti delle attività svolte.

Riferimenti normativi. Il Bilancio Sociale della cooperativa è stato elaborato ispirandosi liberamente sia ai principi di redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (*Global Reporting Initiative*).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono costituiti dal Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 4 luglio 2019 (Adozione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore), ai sensi di quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017) e dell'impresa sociale (d.lgs. 112/2017).

Approvazione, pubblicazione e deposito. Il Bilancio Sociale è stato discusso in Consiglio di Amministrazione e approvato dall'Assemblea dei soci il 28/05/2025. Il testo del Bilancio è pubblicato sul sito Internet della Cooperativa e depositato attraverso il registro unico nazionale del Terzo Settore nei termini di legge.

2. IDENTITÀ DELLA COOPERATIVA

2.1 Chi siamo

La carta d'identità della cooperativa al 31/12/2024:

Denominazione	SOLIDARIETA' FAMILIARE Società Cooperativa di solidarietà sociale a responsabilità limitata
Indirizzo sede legale	Via de' Mattuiani,1/1F 40124 BOLOGNA
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa
Tipologia	Cooperativa di tipo "A"
Data di costituzione	24/06/1987
CF	03700700374
P. Iva	03700700374
N° iscrizione Albo Nazionale Società Cooperative	A115472
Telefono	051 221616
Fax	051 221473
Sito web	http://www.solidarietafamiliare.it
E-mail	info@solidarietafamiliare.it
Appartenenza a reti associative	Confcooperative
Codice Ateco	87

Solidarietà Familiare è una cooperativa sociale di tipo A, costituita ai sensi della Legge 381/1991. È nata nel 1987 e ha sede nel comune di Bologna.

L'art. 4 dello Statuto ne definisce il campo di attività:

- 1) la gestione dei servizi di accoglienza, di animazione e di assistenza, di comunità alloggio e terapeutiche, di comunità e di convivenza, nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- 2) la gestione di attività di recupero e riabilitazione di persone portatrici di handicap con la possibilità di produzione e vendita di beni e servizi.

In attuazione del proprio oggetto sociale la cooperativa ha dato vita a strutture residenziali per rispondere ai bisogni di persone con disabilità psichica e alle famiglie che non sono in grado di provvedere autonomamente all'assistenza dei loro congiunti. Si tratta di risposte a carattere abitativo, ispirate al modello familiare, con l'impiego di educatori professionali dipendenti della cooperativa. In collaborazione con i Servizi Socio Sanitari e della Salute Mentale, che sono i principali committenti dei servizi, la cooperativa Solidarietà Familiare progetta e realizza percorsi educativi e riabilitativi individuali, orientati al miglioramento della salute degli ospiti e al raggiungimento di possibili autonomie.

La sua sfera d'azione è il territorio metropolitano di Bologna.

La Cooperativa Solidarietà Familiare aderisce a Confcooperative Terre d'Emilia e al codice etico di Federsolidarietà.

2.2 Missione

Dall'art. 3 dello Statuto: La cooperativa persegue l'interesse generale della comunità promuovendo l'integrazione sociale dei cittadini e sviluppando fra essi lo spirito mutualistico e solidaristico attraverso la gestione di servizi socio-sanitari e educativi. Si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la giusta distribuzione dei guadagni, la priorità dell'uomo sul denaro, la democraticità interna ed esterna, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli.

Tali principi vengono intesi e vissuti nello spirito della solidarietà cristiana, di cui si riconosce un segno particolare nell'esperienza di Casa Santa Chiara, dalla quale Solidarietà Familiare è nata e alla quale si collega sul piano ideale, al di là della propria autonomia societaria, amministrativa e operativa.

Gli obiettivi operativi.

- Attuare percorsi educativi e riabilitativi di qualità elevata
- Fornire assistenza altamente qualificata e professionale
- Offrire un ambiente di carattere familiare in cui la persona si senta accolta e valorizzata
- Sviluppare relazioni educative che favoriscano la crescita umana degli ospiti: autonomia, fiducia di sé e degli altri, senso di appartenenza a una comunità

Il patrimonio più importante di Solidarietà Familiare sono le persone e la reputazione e si ritiene perciò fondamentale lavorare insieme per tradurre i principi ispiratori nelle attività quotidiane.

2.3 La storia

Solidarietà Familiare nasce nel 1987 da un gruppo di genitori, familiari e amici legati alla cooperativa Casa Santa Chiara, che già da alcuni anni operava a Bologna a sostegno delle famiglie che vivevano i problemi dell'handicap psichico e con la quale mantiene una condivisione dei valori, con l'obiettivo di dare una risposta abitativa a tempo pieno ai bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie attraverso la creazione di gruppi appartamento con caratteristiche di tipo familiare. Il primo Gruppo appartamento viene creato nel 1987 affittando un appartamento in Strada Maggiore a Bologna, per accogliere una persona con disabilità psichica che la famiglia non aveva più la possibilità di seguire a casa.

Nel corso degli anni, rispondendo ai bisogni dei soci e alle richieste dei Servizi Socio-sanitari e della Salute Mentale, sono state aperte altre strutture alcune delle quali hanno successivamente subito trasformazioni per adattarsi alle mutate esigenze e altre sono state dismesse per migliorare l'organizzazione. Inoltre nel 2022 è stata avviata anche una attività non residenziale di carattere diverso, il Laboratorio diurno di Comunità: L'evoluzione delle strutture è la seguente:

1987	<i>Bologna, Strada Maggiore, 42</i>	Primo gruppo appartamento attivo fino al 2006
1990	<i>Bologna, via Saragozza 67 – scala C</i>	Gruppo appartamento attivo fino al 2010
1990	<i>Bologna, via Nadi</i>	Gruppo appartamento attivo fino al 1999
1992	<i>Bologna, via Saragozza 67 – scala A</i>	Gruppo appartamento attivo fino al 2012
1999	<i>Sasso Marconi, località Borgonuovo, via Porrettana 6</i>	Gruppo appartamento attivo fino al 2018
2000	<i>Casalecchio, via Porrettana 63/2</i>	Gruppo appartamento
2003	<i>Sasso Marconi, via IV Novembre 1</i>	Gruppo appartamento
1993	<i>Bologna, via Saragozza 71 – interno 22</i>	Gruppo appartamento
2013	<i>Bologna, via Saragozza 71 – interno 23</i>	Appartamento per l'autonomia
2013	<i>Monghidoro, località Piamaggio, via del Prato 3</i>	Villetta per soggiorni estivi
2018	<i>Sasso Marconi, località Borgonuovo, via Porrettana 6</i>	Comunità alloggio
2022	<i>Centro Sociale Casa dei Campi – Sasso Marconi (BO)</i>	Laboratorio di Comunità
2024	<i>Bologna, via San Donato 150</i>	Appartamento per l'autonomia

Grazie alla generosità di alcuni soci quasi tutte le unità immobiliari in cui hanno sede i gruppi sono di proprietà della cooperativa.

2.4 Attività svolte

Il modello residenziale. La specificità di **Solidarietà Familiare** sta nell'aver scelto il modello del **gruppo-appartamento** declinandolo come gruppo-famiglia con l'obiettivo di offrire alle persone con disabilità una risposta originale, di alto contenuto ideale ma anche di sorprendente efficacia

operativa, dal momento che la dimensione del gruppo, la qualità dei rapporti interpersonali tra operatori e ospiti e tra gli stessi ospiti tra loro diventano capaci di generare benessere, relax, positività diffusa, punto di riferimento, casa propria.

Il gruppo-appartamento rappresenta un'importante alternativa alle strutture di grandi dimensioni in cui i rapporti umani sono, inevitabilmente, poco personalizzanti e i progetti educativi e riabilitativi limitati e standardizzati.

Esso tende a ricreare un contesto familiare di accoglienza dell'individuo e si caratterizza come spazio nel quale la persona si sente accolta e valorizzata. Non quindi un semplice contenitore, ma un luogo in cui si sviluppano relazioni educative che favoriscono la crescita umana degli ospiti (autonomia, fiducia di sé e degli altri, senso di appartenenza ad una comunità).

La conduzione delle strutture è affidata a educatori professionali dipendenti della cooperativa, guidati da un coordinatore responsabile presente in ogni struttura. Il coordinamento centrale delle attività dei gruppi è affidato al **Direttore**.

Nella loro attività gli educatori sono supportati da due **psicologi** (consulenti esterni): uno a supporto dell'analisi e della valutazione dei casi; l'altro affianca gli educatori nella supervisione periodica alle attività dei gruppi e fornisce un supporto psicologico finalizzato al miglioramento del clima di lavoro.

Per ciascun ospite viene predisposto un Progetto Educativo terapeutico Individuale (P.E.I.), o in alcuni casi un Progetto Assistenziale Individuale (P.A.I.), concordato con i referenti dell'AUSL e del Comune, la cui attuazione viene costantemente monitorata e aggiornata.

Il gruppo-appartamento è aperto a relazioni con l'esterno, i condomini, il vicinato, il quartiere, i luoghi di aggregazione sociale, gli esercizi commerciali, i servizi pubblici, la parrocchia, i centri di lavoro e le altre realtà territoriali operanti nel campo della disabilità psichica, in particolare quelli collegati a Casa Santa Chiara.

La maggioranza degli ospiti svolge attività giornaliere lavorative presso centri diurni di lavoro. Inoltre, quasi un terzo degli ospiti frequenta il Laboratorio diurno di Comunità che la cooperativa ha inaugurato all'inizio del 2022.

Tutte le attività lavorative e ricreative sono finalizzate a stimolare le capacità socio relazionali e l'autonomia di ogni singolo ospite.

I Servizi offerti



Strutture Residenziali



Laboratorio diurno di Comunità



Weekend di sollievo



Soggiorni vacanze

Strutture Residenziali

Le strutture residenziali sono gestite in convenzione con le AUSL, i Servizi Pubblici Territoriali e i privati.

Al 31 dicembre 2024 le strutture residenziali attive sono le seguenti (localizzazione e capienza max):

Comunità alloggio (alta intensità assistenziale):

Borgonuovo, via Porrettana 6	12 ospiti
------------------------------	-----------

Gruppi Appartamento (alta intensità assistenziale):

Bologna, via Saragozza 71	6 ospiti
Casalecchio, via Porrettana 63/2	6 ospiti
Sasso Marconi, via IV Novembre 1	6 ospiti

Appartamento per l'autonomia (bassa intensità assistenziale):

Bologna, via San Donato 150	5 ospiti
-----------------------------	----------

Nell'arco del 2024 il tasso medio mensile di occupazione delle residenze ad alta protezione è stato del 93,6%. Nell'appartamento per l'autonomia, che è stato inaugurato in febbraio 2024, i posti sono stati occupati gradualmente in corso d'anno.

Gli interventi educativi sono diretti al mantenimento, consolidamento e potenziamento delle abilità cognitive e socio-relazionali degli ospiti attraverso una progettazione individualizzata che, negli anni, ha continuato a trarre spunto dai desideri e dalle aspettative della persona nella sua centralità. Si lavora inoltre sulle autonomie di base, supportando e assistendo in ogni azione di vita quotidiana di ciascun ospite e monitorandone lo stato di salute.

Agli ospiti è stata garantita una routine quotidiana rassicurante, ricreando un contesto relazionale in cui la persona viene accolta e valorizzata.

Laboratorio diurno di comunità

Il **laboratorio di comunità "Solidiamo"** è un laboratorio diurno autogestito dalla Cooperativa finalizzato a impegnare gli ospiti che non frequentano i centri diurni esterni. Con la partecipazione degli educatori vengono svolte attività coerenti con i PEI e collegate alle tre aree di riferimento per i bisogni principali della persona: biologica-corporea, psicologica e sociale. Il laboratorio di comunità si pone anche l'obiettivo di sviluppare e migliorare le capacità relazionali e l'interazione con la comunità territoriale locale.

Le attività del laboratorio si svolgono presso il Centro sociale Casa dei Campi di Sasso Marconi. Nel 2024 le persone che hanno frequentato il laboratorio sono state 14 con una presenza media di circa una decina di ospiti al giorno provenienti dai vari gruppi appartamento e dalla comunità alloggio della cooperativa. A questi si è aggiunto un ospite esterno interessato a partecipare alle attività ricreative del laboratorio e si continua a lavorare per estendere ulteriormente a ospiti esterni la fruizione delle attività perché la vocazione del laboratorio è quella di essere una risorsa aperta alla comunità territoriale.



Week end di sollievo

La cooperativa offre week end di sollievo accogliendo ospiti esterni occasionali nelle proprie strutture, in base alla disponibilità dei posti, per consentire ai familiari e ai "care giver" di vivere una pausa di tranquillità.

Soggiorni vacanze

Anche nel 2024, come ogni anno, la cooperativa ha organizzato le vacanze estive per gli ospiti al di fuori delle strutture residenziali. Per i soggiorni in montagna la struttura di accoglienza è la "Casa di Davide", una villetta concessa in comodato d'uso da una generosa socia benefattrice che si trova a Piamaggio, località sull'Appennino bolognese (Monghidoro-Bologna) a 840 metri sul livello del mare.

In totale hanno partecipato 24 ospiti, suddivisi in gruppi di 6 persone, per la durata di due settimane ciascuno, nei mesi di luglio e agosto.

Dato che la casa di Piamaggio non ha la capienza sufficiente a ospitare contemporaneamente tutti i 12 ospiti della comunità alloggio di Borgonuovo, sei ospiti che non hanno potuto andare a Piamaggio nella seconda metà di agosto hanno fruito di un soggiorno al mare, sempre assistiti dagli educatori della cooperativa, in un residence a Pinarella di Cervia. A turno anche gli ospiti dei gruppi appartamento fruiscono di un soggiorno al mare: nel 2024 il soggiorno è stato fruito in settembre dal Gruppo Appartamento di Casalecchio

Sia in montagna che al mare le vacanze estive rappresentano per i nostri ospiti un appuntamento molto atteso durante tutto l'anno perché consentono di sperimentare nuove esperienze in contesti diversi dalla routine quotidiana.

Le vacanze sono organizzate da una equipe formata dai coordinatori dei gruppi e dal direttore, tenendo in considerazione i bisogni e le potenzialità di ognuno. Nella programmazione delle attività si cerca di creare occasioni per rafforzare i rapporti all'interno del gruppo, ma anche creare relazioni nuove per migliorare le capacità di socializzazione.

I soggiorni estivi si confermano un'esperienza fondamentale per il percorso di crescita degli ospiti, offrendo loro un ambiente sicuro in cui sperimentare nuove competenze e rafforzare le proprie autonomie. La scelta di alternare esperienze al mare e in montagna ha arricchito ulteriormente il valore dell'iniziativa, rispondendo in modo più ampio alle diverse necessità degli ospiti. Il clima di

collaborazione tra educatori e ospiti ha contribuito a rendere i soggiorni momenti di benessere condiviso, dimostrando ancora una volta l'importanza di queste iniziative per la qualità della vita degli utenti e per la missione della cooperativa.



2.5 Territorio di riferimento

La Cooperativa Solidarietà Familiare opera nell'ambito della Città Metropolitana di Bologna. La scelta dell'ubicazione delle sedi è fatta in modo da inserire gli ospiti in un contesto urbano e sociale tale da favorire relazioni abituali e significative.

GRUPPO APPARTAMENTO SARAGOZZA	Via Saragozza 71, Bologna
APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA San Donato	Via San Donato 150, Bologna
GRUPPO APPARTAMENTO CASALECCHIO	Via Porrettana 63/2, Casalecchio di Reno (BO)
COMUNITA' ALLOGGIO BORGONUOVO - Casa della Grazia	Via Porrettana 6, Sasso Marconi (BO)
GRUPPO APPARTAMENTO SASSO MARCONI	Via IV Novembre 1, Sasso Marconi (BO)
LABORATORIO DI COMUNITA' SOLIDIAMO	Via Ponte Albano 29, Sasso Marconi (BO)
CASA VACANZE - Casa di Davide	Via Prato 3, Piamaggio - Monghidoro (BO)

3. BASE SOCIALE, ASSETTO DI GOVERNO E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

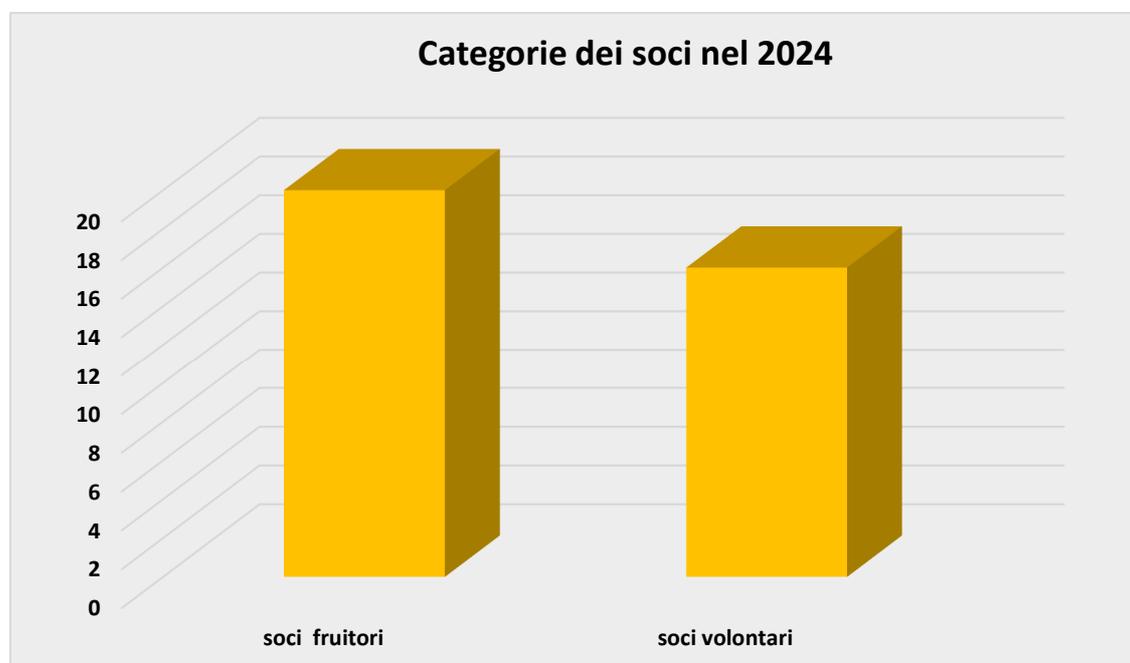
3.1 Composizione della base sociale

I soci della cooperativa, che concorrono al governo della medesima condividendone gli scopi e l'oggetto, si distinguono in:

- **Fruitori** (o sovventori): godono dei servizi prestati dalla cooperativa a vario titolo direttamente o indirettamente, in quanto familiari degli ospiti o persone che fruiscono di altri servizi erogati dalla cooperativa;
- **Volontari**: collaborano con le attività della cooperativa gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà.

Base sociale nel 2024

Nel 2024 non vi è stato turnover nella compagine sociale e il numero dei soci attivi della cooperativa è rimasto invariato a 36 unità. I soci fruitori della cooperativa, molti dei quali sono o erano familiari degli ospiti, sono scesi a **20** mentre i soci volontari si sono stabilizzati a **15** unità. Le tabelle e i grafici che seguono sintetizzano le principali caratteristiche dei soci. La stragrande maggioranza dei soci (33 su 36) ha un'età superiore a 50 anni.



Tab. 3.1 - Caratteristiche dei soci - anno 2024

genere	età 31-50	età >50	Soci volontari	Soci fruitori	Totale soci
Uomini	2	18	11	9	20
Donne	1	15	5	11	16
Totale	3	33	16	20	36

3.2 Assetto di governo

Gli organi statutari sono:

- *l'Assemblea dei soci*
- *Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei soci*

L'Assemblea dei soci è composta da tutte le socie e i soci della cooperativa, che hanno diritto di voto se iscritti nel Libro dei Soci da almeno tre mesi.

L'Assemblea ordinaria:

- approva il bilancio e destina gli utili
- nomina gli Amministratori, i Sindaci e il Presidente del Collegio sindacale e, ove richiesto, il soggetto deputato al controllo contabile;
- approva i regolamenti interni;
- delibera sulla responsabilità degli Amministratori e dei Sindaci.
- delibera su tutti gli altri oggetti riservati alla sua competenza dalla legge e dallo statuto.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di 5 membri eletti dall'Assemblea, 3 dei quali designati dall'Assemblea e 2 designati da Casa Santa Chiara, elegge al suo interno il Presidente e il Vicepresidente. La durata del mandato è di tre anni. Gli Amministratori sono investiti dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione dirigono la cooperativa, formulano gli indirizzi generali, deliberano sulla costituzione e la composizione delle strutture residenziali.

L'organo di controllo è costituito dal **Collegio sindacale**, che è nominato dall'Assemblea dei soci, e che esercita il controllo contabile.

Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2024

Nome	Ruolo	data prima nomina
STEFANO CAVALLI	Presidente	30/05/2011
ANNA STAGNI	vicepresidente	28/06/2019
CARLA LANDUZZI	componente	03/05/2001
SANDRO TOLOMELLI	componente	30/05/2011
MARCELLO ZANIBONI	componente	24/07/2020

Collegio sindacale al 31 dicembre 2024

Nome	Ruolo	data nomina
CONCETTA ATTENNANTE	Presidente	24/05/2023
ALESSANDRO GROSSI	Sindaco effettivo	24/05/2023
ILARIA MELOTTI	Sindaco effettivo	24/05/2023
FABRIZIO MARZADORI	Sindaco supplente	24/05/2023
DAVIDE ZAPPOLI	Sindaco supplente	24/05/2023



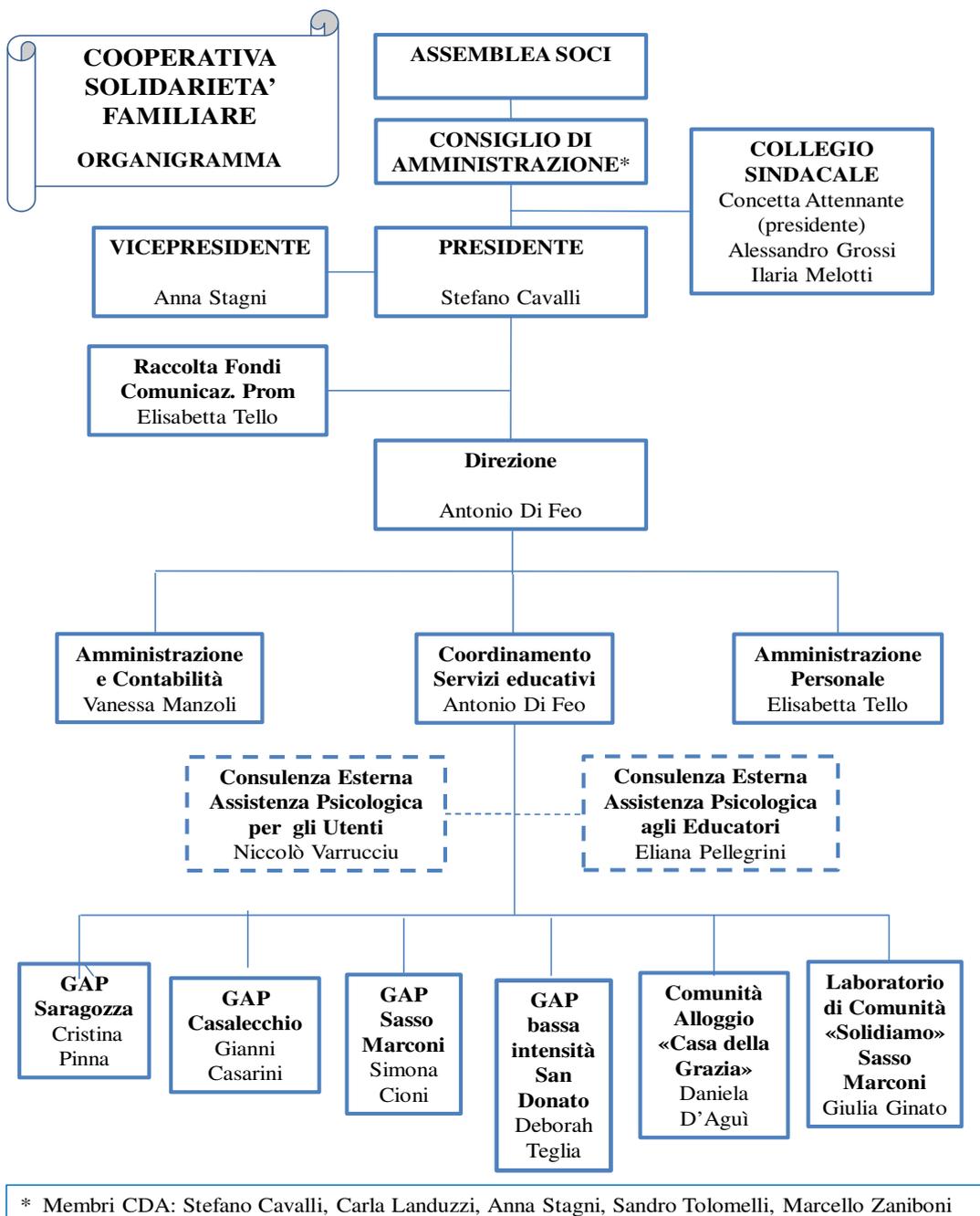
La composizione del Consiglio per genere è relativamente equilibrata: due donne su cinque. Uno dei consiglieri è socio fruitore, in quanto familiare di un ospite. L'età dei consiglieri varia da 50 a 77 anni.

Il Consiglio di amministrazione nel 2024 si è riunito 5 volte e la partecipazione media dei consiglieri è stata del 98,5%.

Tab. 3.2 - Componenti organi di amministrazione e controllo - Compensi

Organi	Tipologia compenso	Tot Annuo Lordo (€)
Membri CdA	A titolo gratuito	
Collegio sindacale	Emolumenti	8.000,00

3.3 Struttura organizzativa



Il Direttore della cooperativa opera con mandato del **Presidente** e assicura la corretta e puntuale gestione e organizzazione delle figure professionali presenti nella sede e nelle strutture residenziali, provvedendo all'amministrazione, alla gestione del personale e al coordinamento delle attività educative (gruppi e laboratorio di comunità).

4. I PORTATORI DI INTERESSE

4.1 La mappa dei portatori di interesse

I portatori di interesse (stakeholder nel lessico gestionale) sono costituiti dai gruppi o individui che possono influenzare o essere influenzati dalle attività della cooperativa.

La tabella che segue definisce le principali categorie di stakeholder della cooperativa, cercando di descrivere, con qualche approssimazione, l'intensità delle relazioni che essi hanno con la cooperativa. La diversa graduazione del legame è raffigurata per colonna andando da sinistra a destra.

STAKEHOLDER INTERNI	STAKEHOLDER ESTERNI		
OSPITI	FAMILIARI DEGLI OSPITI	FORNITORI	ENTI NON PROFIT
DIPENDENTI	COMITTENTI PUBBLICI (AUSL, COMUNI)	FONDAZIONI	SINDACATI
SOCI	COMITTENTI PRIVATI (FAMILIARI)	DONATORI	SISTEMA COOPERATIVO
VOLONTARI	ENTI TERRITORIALI	ENTI FORMATIVI	COMUNITA' LOCALI

Ospiti, lavoratori e soci costituiscono i portatori di interesse interni, e ad essi sono dedicate trattazioni specifiche in apposite sezioni del Bilancio Sociale.

I familiari degli ospiti sono portatori di interesse esterni, ma altrettanto importanti. Essi rappresentano i beneficiari indiretti più significativi dell'attività della cooperativa, dal momento che il benessere degli ospiti contribuisce in pari misura al benessere dei familiari. Come vedremo nella sezione che segue, l'età media degli ospiti è abbastanza elevata e di conseguenza la maggioranza dei familiari è in età molto elevata e non ha familiarità con le forme digitali di comunicazione. Inevitabilmente, benché una certa parte di essi sia socio della cooperativa, il tasso di partecipazione è contenuto. Perciò la cooperativa si propone di migliorare le forme di comunicazione e di renderle più sistematiche per aumentare il coinvolgimento dei familiari.

I committenti della cooperativa sono in larghissima maggioranza enti pubblici, ovvero aziende Ausl e comuni, che nel 2024 hanno finanziato il 93,4% delle rette degli ospiti. Il 6,6% delle rette è stato coperto da familiari di ospiti.

Le relazioni con i committenti sono continue e sistematiche, allo scopo di monitorare con regolarità il rispetto delle norme e la qualità del servizio offerto.

Le donazioni e i contributi esterni hanno un peso contenuto (1,6% nel 2024) sul totale delle entrate.

Il progetto Green Ability Garden per l'ampliamento dell'orto a Sasso Marconi è stato supportato da una raccolta fondi attraverso la piattaforma Ginger (crowdfunding Emilbanca- Ginger)

Un apporto significativo in natura è offerto dalla Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna, che, grazie alla convenzione stipulata da alcuni anni, conferisce mensilmente scorte consistenti di beni di consumo di qualità.

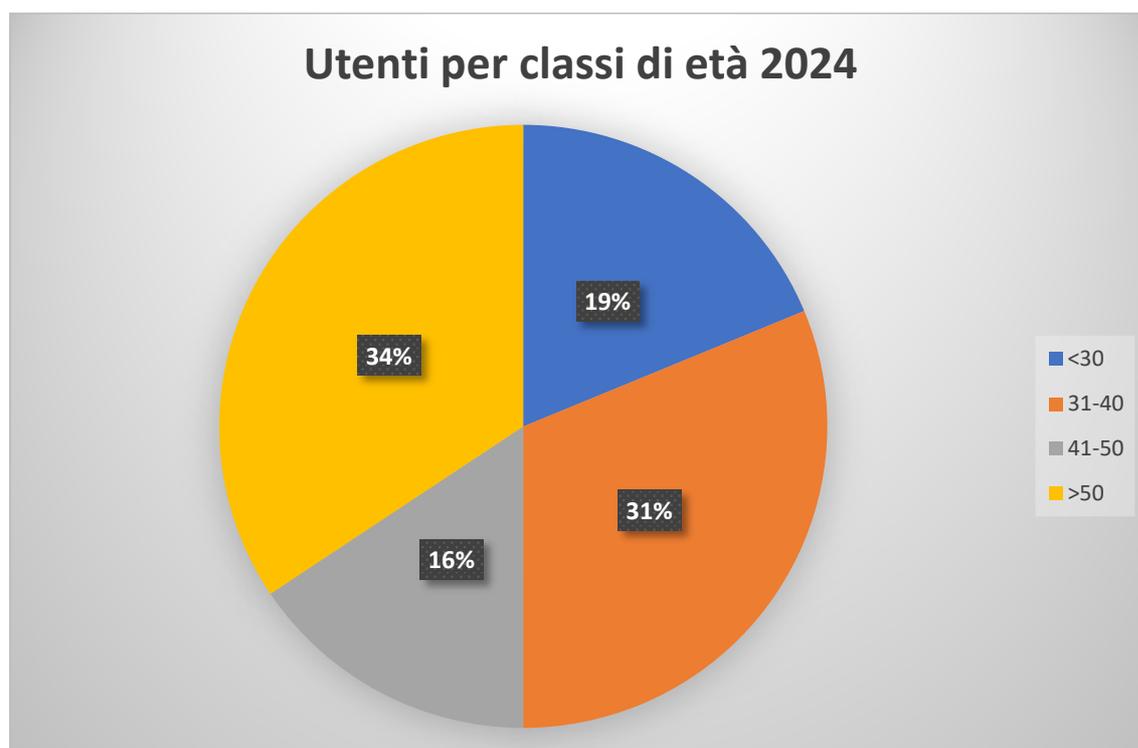
4.2 Gli ospiti

Gli ospiti sono coloro che fruiscono direttamente dei servizi e rappresentano, insieme ai loro familiari, i portatori di interesse più importanti per una cooperativa di solidarietà sociale.

Con l'apertura dell'appartamento per l'autonomia Casa San Donato il numero totale di posti disponibili nelle strutture è salito a 35. Il turnover verificatosi a fine 2024 non è ancora giunto al termine e a fine anno si registrano 32 presenze nelle strutture. Gli ospiti sono in maggioranza maschi (67,7%).

L'età media rimane elevata (42,7 anni), ma si è leggermente ridotta grazie all'apertura dell'appartamento per l'autonomia che accoglie ospiti molto più giovani, con età media di 33,5 anni.

Gli ospiti sono in prevalenza residenti di lunga durata, cosicché il turnover è molto ridotto.



La maggioranza degli ospiti (59,4%) presenta livelli di disabilità importanti. Le disabilità sono esclusivamente di carattere psichico o psichiatrico. Si tratta di forme di disabilità che richiedono da parte degli operatori interventi di carattere educativo orientati al miglioramento dell'equilibrio psichico e al raggiungimento di parziali autonomie.

Le caratteristiche delle patologie degli utenti spiegano l'importanza delle relazioni interpersonali tra educatori e ospiti che consentono di mantenere un clima di vita sereno.

L'attività lavorativa esterna rappresenta un tassello importante del percorso educativo. Quasi tutti gli ospiti svolgono qualche attività esterna. In prevalenza frequentano centri diurni socio-occupazionali, e a partire dal 2022 quasi tutti coloro che non frequentano centri occupazionali esterni vengono accolti nel nuovo Laboratorio di comunità di Sasso Marconi gestito direttamente dalla Cooperativa. L'esperienza ha mostrato quale importanza e quali benefici arrechino le attività esterne per i disabili psichici.

4.3 I lavoratori

Il capitale umano della cooperativa è costituito dai dipendenti e dai collaboratori. L'analisi dettagliata delle caratteristiche dei lavoratori è svolta nella sezione dedicata alle persone che operano per l'ente.

4.4 I committenti

I committenti della cooperativa sono coloro che nel lessico della mappatura dei portatori di interesse si possono definire clienti.

I committenti di servizi di assistenza a disabili possono essere soggetti privati o istituzioni pubbliche. Nel caso di Solidarietà Familiare i committenti pubblici (AUSL, Comune) rappresentano la larghissima maggioranza dei committenti e forniscono il 93.4% dei ricavi.

I rapporti con i committenti – che riguardano attività di controllo, interazione e coprogettazione delle attività riabilitative - sono continuativi e improntati alla massima collaborazione da entrambe le parti.

4.5 Rete del sistema cooperativo

Solidarietà Familiare ha partnership con altri soggetti cooperativi e non. Questo facilita il flusso delle informazioni e crea occasioni di confronto e di collaborazione con soggetti molto simili per obiettivi, esigenze e modo di agire.



La cooperativa aderisce alla centrale cooperativa Confcooperative Terre d'Emilia (Confederazione Cooperative Italiane) e al codice etico di Federsolidarietà.



La cooperativa è nata per gemmazione dalla Cooperativa Casa Santa Chiara, si ispira ai medesimi valori fondanti e condivide gli spazi della sede.

5. LE PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

La cooperativa applica ai dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro delle cooperative sociali -settore socio-sanitario, assistenziale, educativo.

Al 31/12/2024 gli addetti si compongono di **50** lavoratori dipendenti.

Il turnover (Tab. 5.1) è leggermente aumentato ma resta contenuto. Nel 2024 le nuove assunzioni sono state superiori alle cessazioni e il numero dei dipendenti è aumentato di tre unità.

Dei 50 lavoratori dipendenti della cooperativa la massima parte (47 unità, il 94%) opera nell'area educativa presso le strutture residenziali (Tab. 5.2).

Tab. 5.1 - Turnover dei dipendenti - 2024

Dipendenti al 31/12/2023	47
Assunzioni	10
Cessazioni	7
Dipendenti al 31/12/2024	50

Tab. 5.2 - Dipendenti per area

area	2023	2024
educativa:	42	45
<i>educatori</i>	37	41
<i>lavoratori a chiamata</i>	4	3
<i>OSS</i>	1	1
servizi di pulizia	2	2
amministrativa	3	3

5.1 Caratteristiche dei lavoratori

La composizione per **genere** mostra una preponderanza femminile: 66% donne e 34% uomini.

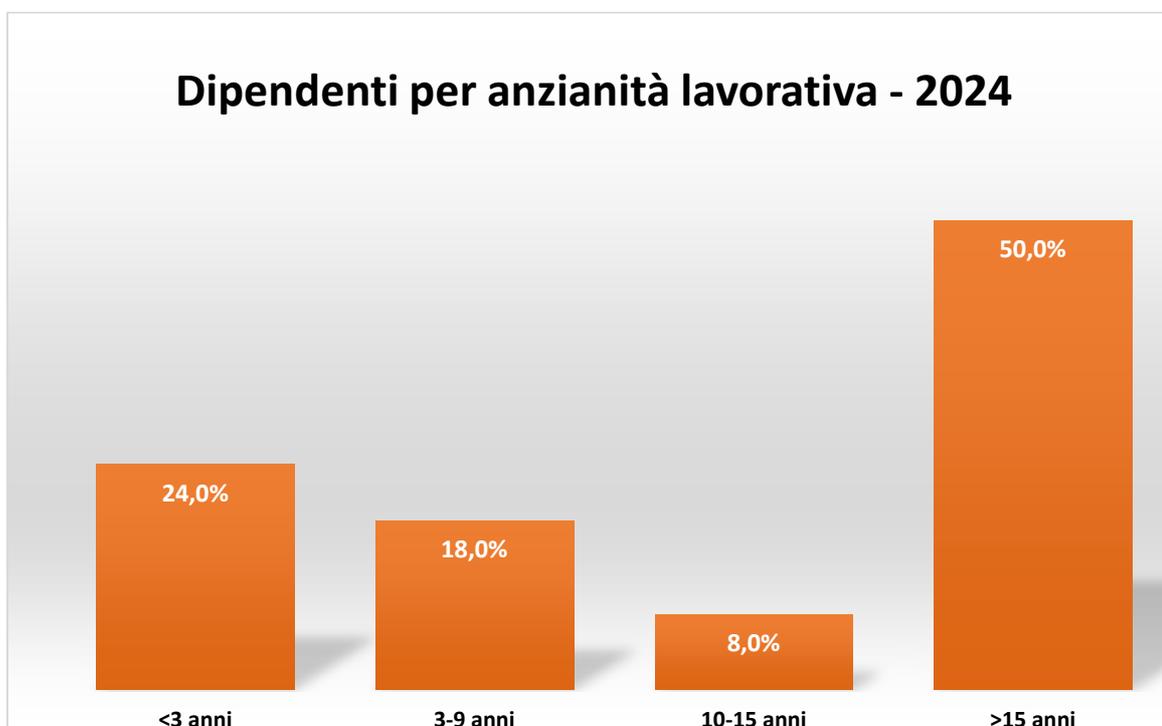
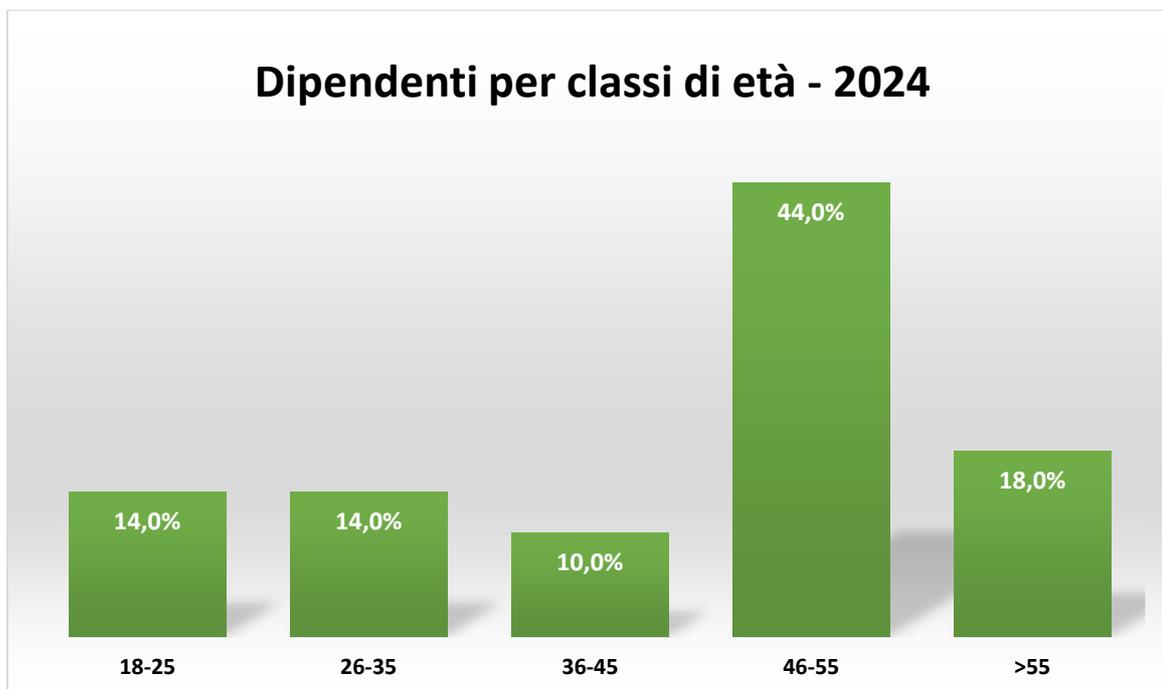
Solo uno dei 50 dipendenti è di nazionalità straniera.

Tab. 5.3 - Dipendenti per genere

	2023		2024	
uomini	19	40,4%	17	34,0%
donne	28	59,6%	33	66,0%
Totale	47	100,0%	50	100,0%

L'**età media** dei dipendenti è di 44,9 anni. La distribuzione per fasce di età nel 2024 vede il 28% dei dipendenti tra i 18 e i 35 anni, il 10% tra i 36 e 45 anni, il 44% dei lavoratori tra i 46 e 55 anni, e il 18% ha superato i 55 anni.

Il turnover ridotto comporta anche un'**anzianità lavorativa** elevata. Il 58% dei dipendenti è presente in Solidarietà Familiare da più di 10 anni.



5.2 Condizioni di lavoro

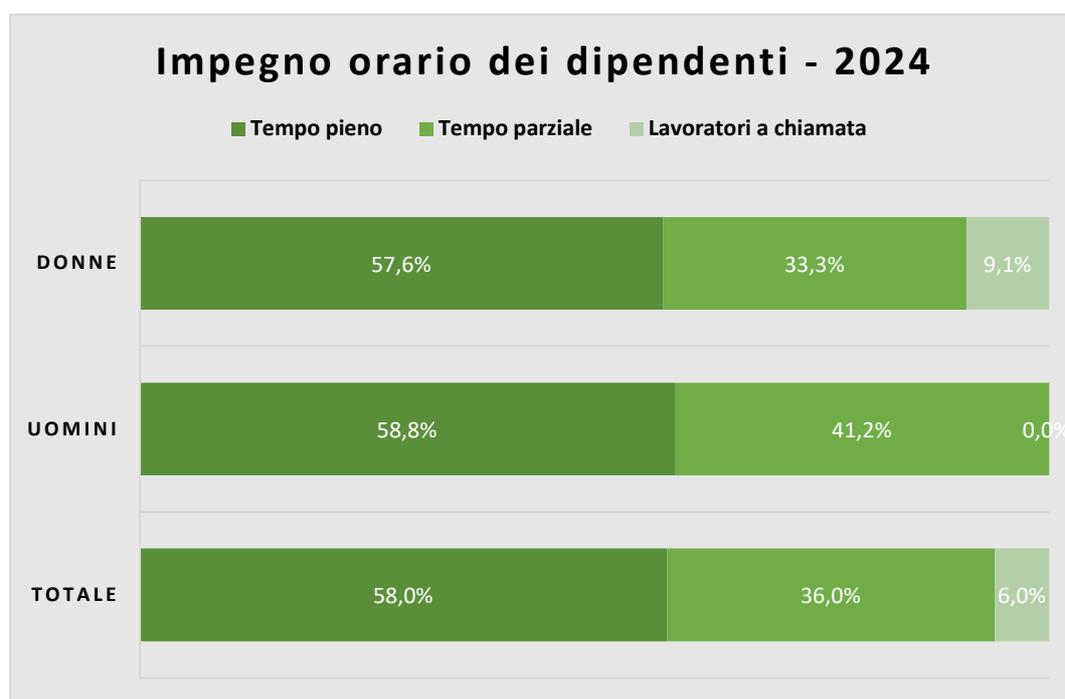
Nella storia della cooperativa i contratti a tempo determinato hanno riguardato il 18% dei lavoratori: 9 su 50 nel 2024 (Tab. 5.4).

Tab. 5.4 - Tipologia di contratto 2024

	unità	%
Tempo determinato	9	18,0%
Tempo indeterminato	41	82,0%
Totale	50	100,0%

Tab. 5.5 - Impegno orario dei dipendenti 2024

tipologia dell'impegno	totale		uomini		donne	
	unità	%	unità	%	unità	%
Tempo pieno	29	58,0%	10	58,8%	19	57,6%
Tempo parziale	18	36,0%	7	41,2%	11	33,3%
Lavoratori a chiamata	3	6,0%	0	0,0%	3	9,1%
Totale	50	100,0%	17	100,0%	33	100,0%



Per quanto riguarda l'impegno orario di lavoro, il 36% degli addetti lavora a orario ridotto. Una presenza così significativa del part-time abbassa la media dell'orario pro-capite e genera una differenza abbastanza rilevante tra il numero di persone inquadrato come dipendenti stabili (pari a 47) e l'input di lavoro realmente impiegato (monte ore).

5.3 Profili del personale dipendente

La dimensione ridotta della cooperativa e la concentrazione della sua attività nell'offerta di servizi residenziali ai disabili hanno come conseguenza che la maggioranza dei dipendenti opera nei servizi educativi-residenziali (47 su 50). Gli educatori professionali rappresentano la figura dominante (24 di cui 6 coordinatori di strutture).

Più della metà dei dipendenti ha un titolo universitario.

Tab.5.6 - Composizione del personale per ruoli

<i>profili</i>	2024
Direttore	1
Impiegati amministrativi	2
Coordinatori	6
Educatori professionali	18
Educatori e operatori	17
OSS	1
Addetti alle pulizie	2
Lavoratori a chiamata	3
Totale	50

5.4 Volontari

Nel 2024 la cooperativa ha fruito dell'attività di un volontario in servizio civile, che ha contribuito allo svolgimento delle attività educative nei gruppi appartamento e alle attività ricreative durante i soggiorni estivi.

L'attività di volontariato viene inoltre svolta dai soci volontari, che di volta in volta offrono le loro competenze professionali là dove è necessario. Quattro di essi fanno parte a titolo gratuito del Consiglio di Amministrazione.

Tab. 5.7 - Composizione dei volontari - 2024

	<i>unità</i>
volontari in servizio civile	1
soci volontari	16
altri	0
Totale volontari	17

5.5 Servizi offerti ai lavoratori

Attività di formazione

Il piano di formazione svolto nel 2024 si è articolato su un numero abbastanza ristretto di ambiti. La formazione per supporto psicologico in situazioni di emergenza viene proposta tutti gli anni e nel 2024 ha avuto uno spazio molto maggiore che in passato.

Nell'ambito delle competenze di carattere trasversale alcuni dipendenti hanno fruito di una formazione specifica sull'utilizzo di strumenti informatici di base per l'analisi dei dati.

Complessivamente nel 2024 il numero di ore spese dai dipendenti nelle attività di formazione (Tab. 5.8) è quasi raddoppiato rispetto al 2023.

Tab. 5.8 - Formazione 2024 - ore del personale fruitore e ore di docenza

ATTIVITA' FORMATIVE	ambito	n° ore
Formazione per supporto psicologico in situazioni di emergenza	psicologico	944
Formazione strumenti di Data Analysis	strumenti trasversali	276
Formazione obbligatoria aggiornamento	normativa	25
Totale ore di formazione del personale		1245
Ore docenza remunerata		130

Nel 2024 il costo totale della docenza per la formazione per il totale dei dipendenti è stato di 13.720 euro, con un'incidenza di circa l'1% sul costo totale del lavoro. Il costo opportunità delle ore spese dagli educatori nella formazione supera i 25.000 euro. Il costo totale effettivo della formazione sfiora perciò il 3%.

Sanità integrativa

La cooperativa offre un pacchetto sanitario integrativo, gestito da una mutua territoriale, che prevede una copertura sanitaria assicurativa aggiuntiva per tutti i dipendenti ed è aperta anche ai familiari dei dipendenti con la stessa tariffa agevolata. L'impegno per la Cooperativa per il 2024 è stato di 3.144 euro.

6. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Gli obiettivi della missione della cooperativa hanno costantemente imposto di consolidare il livello di qualità dei servizi, di adeguarli all'evoluzione dei bisogni e al tempo stesso di razionalizzare l'impiego delle risorse adeguando il modello organizzativo ai mutamenti di contesto.

Il programma di sviluppo avviato da alcuni anni è proseguito nel 2024.

Le linee di intervento del programma relativamente alla gestione dei servizi prevedono:

1. L'applicazione di procedure volte a documentare in modo trasparente le attività della cooperativa, i risultati raggiunti e le azioni da intraprendere
2. il miglioramento della comunicazione rivolta all'interno e all'esterno
3. l'implementazione di strumenti di controllo di gestione volti a monitorare e prevenire situazioni critiche per la sostenibilità economica e finanziaria dell'attività
4. la formazione del personale per valorizzare le competenze professionali
5. il miglioramento e la diversificazione dei contenuti dei servizi educativi
6. la predisposizione di strumenti volti a verificare la qualità dei servizi

Sul fronte dell'innovazione e dell'ampliamento delle attività il programma di sviluppo ha generato la progettazione di nuove iniziative volte a diversificare gli ambiti di azione sviluppando servizi adeguati ai nuovi bisogni sociali.

Nel 2022 è entrato in funzione il *Laboratorio di Comunità "Solidiamo"* situato a Sasso Marconi; offre attività educative e riabilitative strutturate anche agli ospiti che non sono già inseriti in progetti diurni esterni.

Contemporaneamente si è continuato a lavorare attivamente per l'attuazione di progetti finalizzati a realizzare Gruppi appartamento per l'autonomia. Si tratta di una tipologia di residenza a bassa o media intensità assistenziale finalizzata a consentire una vita il più possibile indipendente agli ospiti affetti da patologie di gravità contenuta o media.

Nel febbraio 2024 è stato inaugurato *l'appartamento Casa San Donato "Primo passo"* destinato sia agli ospiti già presenti nelle strutture della cooperativa sia a soggetti esterni, segnalati dai servizi committenti o da soggetti privati, che possano intraprendere percorsi di maggiore indipendenza per migliorare l'autonomia in ambito abitativo. Inoltre, nel 2024, è inoltre lavorato per realizzare un secondo appartamento a media intensità "La Barca", che verrà inaugurato nel mese di aprile 2025.

6.1 Le azioni intraprese per la qualità dei servizi

Sul fronte degli interventi organizzativi nel 2024 è continuato il percorso che ha consentito di realizzare progressi significativi per tutte le linee di intervento previste dal programma:

- Allo scopo di progettare e realizzare le diverse attività educative offerte agli ospiti, sono state introdotte, condividendole con gli educatori, schede di osservazione e valutazione delle specifiche attività o di specifici progetti.
- Per garantire la sostenibilità delle attività sono stati applicati nuovi strumenti di controllo di gestione che con frequenza mensile permettono di tenere sotto controllo qualsiasi

scostamento delle principali grandezze economiche (entrate e uscite) dalle proiezioni contenute nel budget previsionale economico e finanziario.

- Per migliorare la qualità dei soggiorni di vacanza, a Piamaggio si sono strutturate in modo accurato le attività affiancando alle uscite di svago anche attività sportive quali trekking e piscina.

Inoltre, per consentire a tutti gli ospiti di fruire di un periodo di vacanze evitando di congestionare la casa di Piamaggio, per sei ospiti di Borgonuovo anche nel 2024 è stato organizzato un soggiorno al mare di due settimane. Il soggiorno al mare è stato fruito in settembre anche dagli ospiti del Gruppo Appartamento di Casalecchio.

L'esperienza dei soggiorni e la loro diversificazione ha avuto un impatto estremamente positivo sugli ospiti, che hanno manifestato un elevato grado di soddisfazione e coinvolgimento. Le attività hanno favorito il miglioramento delle capacità relazionali e delle competenze pratiche, contribuendo ad accrescere la fiducia di sé e la percezione di autonomia.



- Sono stati ulteriormente sviluppati i progetti di orticoltura, resi possibili dalla disponibilità di spazi negli orti comunali concessi dal Comune di Sasso Marconi: il progetto **Orto Abile**, avviato nel 2022 per ampliare le attività educative, e il progetto **Green Ability Garden**, avviato nella primavera del 2024, che ha visto la realizzazione di un giardino di erbe aromatiche sempre negli spazi degli orti comunali del comune di Sasso Marconi.

Entrambi questi progetti sono stati realizzati grazie alla partecipazione di **Emilbanca** che ha contribuito al finanziamento e attraverso la **piattaforma Ginger** ha permesso di estendere efficacemente la raccolta fondi ad altri donatori raggiungendo il budget obiettivo dei progetti.

- Si è potenziata l'attività del Laboratorio diurno di Comunità operante a Sasso Marconi dal 2022, che, come descritto nel seguito, ha conseguito risultati pedagogici significativi e largo apprezzamento da parte degli utenti.

I progetti di orticoltura - I risultati pedagogici ottenuti.

Il progetto Orto Abile

Il progetto Orto Abile, avviato nel 2022 per ampliare le attività educative, consiste nella progettazione, nell'impianto e nella coltivazione di due orti. Gli orti sono di dimensioni contenute e sono collocati uno nel giardino della Comunità alloggio di Borgonuovo (su uno spazio rialzato di circa 8 mq e su un'aiuola di bordura) e l'altro in uno spazio degli Orti comunali (di circa 24 mq) concesso dal Comune di Sasso Marconi attrezzato con vasche rialzate.

Alle attività del progetto partecipano complessivamente 13 ospiti (di cui 5 a Sasso Marconi e 8 a Borgonuovo). Gli ospiti sono stati coinvolti nella progettazione degli spazi da coltivare, negli acquisti del materiale necessario, nella preparazione del terreno, negli impianti e in tutte le attività stagionali richieste nelle varie fasi stagionali dello sviluppo e dell'utilizzo degli ortaggi in cucina, nonché dello smaltimento dei rifiuti.

Il progetto ha dato risultati molto soddisfacenti dimostrando che l'orticoltura, integrata con il laboratorio di cucina e l'attività di riciclo, può costituire uno strumento di educazione ambientale, educazione alimentare, esercizio fisico e sviluppo della manualità.



Il progetto Green Ability Garden

Il successo del progetto Ortoabile ha stimolato la realizzazione di un nuovo progetto nell'ambito dell'orticoltura, il progetto **Green Ability Garden** che ha visto la realizzazione e la gestione di un giardino di erbe aromatiche presso il Laboratorio di Comunità, grazie al supporto del Comune di Sasso Marconi, che ha concesso un'area più ampia presso gli orti comunali. Il progetto è stato supportato finanziariamente da una raccolta di fondi attraverso la **piattaforma Ginger – Emilbanca** che ha anche contribuito partecipando al finanziamento.



La scelta di concentrarsi sulle piante aromatiche è stata dettata da diverse ragioni. Richiedono una manutenzione contenuta, offrono un'alta resa, sono perenni e perciò sopportano condizioni climatiche avverse. Inoltre sono suscettibili di utilizzi diversi: in cucina, per terapie naturali, creazione di composizioni ornamentali.

I partecipanti sono coinvolti attivamente in tutte le fasi, dalla scelta delle piante alla cura e alla raccolta. Sono stati progettati camminamenti accessibili anche a persone con mobilità ridotta e sono stati forniti strumenti per semplificare le attività, tra cui un sistema di irrigazione a goccia. In aggiunta, è stata creata un'area dedicata al relax, uno spazio accogliente in cui i partecipanti possono riposare durante le attività e condividere momenti di socializzazione.

I progetti sono in continua evoluzione e hanno dato risultati molto soddisfacenti dimostrando che l'orticoltura, integrata con il laboratorio di cucina e l'attività di riciclo, può costituire uno strumento di educazione ambientale, educazione alimentare, esercizio fisico e sviluppo della manualità.

Laboratorio diurno di Comunità "Solidiamo": caratteristiche e risultati pedagogici

La caratteristica distintiva del Laboratorio diurno di Comunità sta nel fatto che, oltre a garantire gli interventi volti a favorire il processo di crescita e integrazione delle persone disabili, pone particolare attenzione all'interazione con la comunità territoriale locale creando occasioni di incontro, di socializzazione, offrendo opportunità di relazioni (realizzazione di attività, eventi di socializzazione e di aggregazione).

Il Laboratorio, inaugurato all'inizio del 2022, ha sede nei locali disponibili presso il Centro Sociale Casa dei Campi di Sasso Marconi concessi in locazione dal Comune. Nella zona verde contigua alla sede il Comune ha assegnato alla cooperativa uno spazio in cui sono stati realizzati gli orti dei progetti di orticoltura. La contiguità dell'area alla sede del Laboratorio di Comunità consente di coniugare l'educazione ambientale degli ospiti disabili con la partecipazione della comunità locale.

La gestione del Laboratorio è indirizzata a questi obiettivi:

- creare attività per gli ospiti che non sono già inseriti in progetti diurni esterni
- far crescere le autonomie individuali per attivare progetti futuri (ad esempio l'appartamento per l'autonomia)
- ampliare l'offerta di servizi come richiesto negli incontri avuti con AUSL, Comuni, ASP Bologna

- migliorare il coinvolgimento degli educatori e valorizzare competenze e talenti altrimenti non utilizzati nelle attività in appartamento (danza, teatro, orticoltura, produzione di manufatti, ecc).
- ottimizzare la presenza degli educatori nelle strutture.

Gli ospiti coinvolti e le attività.

Il laboratorio è fruito in prima istanza dagli ospiti della cooperativa che non sono impegnati in un centro diurno, ma sempre più sarà aperto anche a fruitori esterni appartenenti alla comunità locale.

Nel 2024 le persone che hanno frequentato il laboratorio sono state 14 con una presenza media di circa una decina di ospiti al giorno provenienti dai vari gruppi appartamento e dalla comunità alloggio della cooperativa. A questi si è aggiunto un ospite esterno.

Le attività, che si svolgono regolarmente dalle 9.30 alle 14.30 tutti i giorni feriali escluso il mercoledì, sono progettate per rispondere ai bisogni specifici degli ospiti che frequentano il laboratorio e coprono gli ambiti rilevanti delle attività educative (area creativa, motoria-espressiva, cognitiva). Dal 2025 le attività si estenderanno anche al mercoledì.

La gestione del Laboratorio è affidata a una coordinatrice, ad alcuni educatori (in maniera tale che sia coinvolto almeno uno per ogni gruppo appartamento) e i volontari del servizio civile. Nel 2024 gli educatori coinvolti complessivamente sono stati otto.

Le attività interne riguardano laboratori di ballo e percussioni, canto, la cura di sé (unghie, acconciature, cura della pelle, ginnastica dolce), laboratori di falegnameria creativa, la realizzazione di manufatti per il mercatino con materiali riciclati, attività di disegno, pittura, collage e tecniche miste), l'animazione della festa di Natale e di quella di inizio estate che si svolge in collaborazione con il centro sociale Casa dei campi.





Le attività esterne riguardano le escursioni di trekking, le uscite allo stadio per vedere le partite di calcio del Bologna, le uscite per conoscere il territorio, implementare la rete sociale e diversificare le proposte all'aperto, coinvolgere gli ospiti nelle attività di acquisto dei materiali (individuazione dei bisogni, responsabilizzazione e gestione del denaro).

L'esperienza si è rivelata molto positiva perché ha incontrato il gradimento degli ospiti e ha permesso di valorizzare le competenze e le capacità individuali degli educatori coinvolti.

Risultati dei questionari sull'efficacia del progetto.

Per avere un riscontro in merito all'efficacia del progetto e al grado di apprezzamento ricevuto, a fine 2024 sono stati somministrati due brevi questionari distinti agli utenti e agli educatori coinvolti. Complessivamente le risposte ai questionari confermano che tutti gli attori coinvolti, utenti e educatori, apprezzano l'iniziativa e ne beneficiano.

Questionario per gli utenti.

Il questionario contiene quesiti che riguardano il benessere percepito, le competenze acquisite, i benefici relativi all'autonomia, all'integrazione con gli altri, il grado di apprezzamento delle diverse attività svolte

I giudizi sul benessere percepito sono positivi nel 100% dei casi, nel 42% dei casi il gradimento delle varie attività è molto alto. Tutti gli utenti ritengono di avere imparato qualcosa, il 58% di essi afferma di avere acquisito più sicurezza di sé e di avere imparato a stare meglio con gli altri. Le attività che hanno riscosso maggiore successo sono quelle musicali e la cura del sé. Emergono anche suggerimenti interessanti su nuove attività da introdurre.

Questionario per gli educatori.

Il questionario mira a mettere in luce come gli educatori valutino l'efficacia del servizio su tutti gli attori coinvolti: utenti, operatori, e infine comunità locale.

Naturalmente gli utenti sono in primo piano. I giudizi espressi dagli educatori sul benessere arrecato agli utenti sono unanimemente positivi, e in particolare rilevano benefici per l'autostima, l'acquisizione di nuove abilità e di capacità relazionali. Al laboratorio musicale spetta il primato in termini di efficacia, e ciò conferma il giudizio espresso dagli utenti.

Complessivamente gli educatori mostrano soddisfazione per il lavoro da loro svolto nel laboratorio e le responsabilità che esso comporta, e apprezzano i benefici del lavoro di gruppo.

Si sono create interazioni con la comunità locale che verranno ulteriormente valorizzate e sviluppate in futuro.

6.2 I nuovi servizi attivati di recente

Appartamento per l'autonomia "Casa San Donato" a bassa intensità assistenziale

Il gruppo appartamento a bassa intensità assistenziale è un progetto finalizzato consolidare e sviluppare ulteriormente i progressi nell'autonomia già riscontrati in alcuni ospiti e, in alcuni casi, risponde anche ad aspettative loro e dei familiari.

Alla realizzazione di questo progetto si è giunti alla fine del 2023 individuando come sede un appartamento offerto in locazione da ASP Bologna e situato in via San Donato 150.

Pur avendo caratteristiche di base adeguate al progetto, l'appartamento ha richiesto alcuni interventi di ristrutturazione per renderlo più accogliente e adatto ad ospitare 5 persone. La cura nella sistemazione degli ambienti e la ricerca di armonia degli arredi vogliono trasmettere il clima di calda accoglienza che è un carattere distintivo della cooperativa.



Dopo un lungo iter si è giunti all'inaugurazione della nuova struttura all'inizio del 2024. L'ingresso degli ospiti è avvenuto con gradualità e tutti i posti sono stati occupati prima dell'estate.

Nel suo primo anno di attività Casa San Donato ha rappresentato un'importante esperienza di crescita per i suoi ospiti. Tra sfide e successi, il gruppo ha compiuto significativi passi avanti verso l'autonomia: dalla gestione della quotidianità agli spostamenti indipendenti, fino alla cura della propria salute. Gli ospiti hanno sviluppato competenze relazionali, imparato a organizzare visite mediche, gestire la casa e affrontare le proprie responsabilità. Tuttavia, il percorso non è stato privo di ostacoli: la convivenza ha richiesto mediazione, l'autonomia degli ospiti in alcuni casi è stata sovrastimata e si sono verificate situazioni che hanno richiesto un supporto educativo più strutturato di quanto previsto inizialmente.

Questa esperienza molto positiva ha dimostrato il valore di un ambiente semi-protetto, in cui i partecipanti possono sperimentarsi in un contesto di vita reale con il giusto sostegno esterno.

6.3 Progetti di nuove iniziative

Appartamento per l'autonomia "La Barca" a media intensità assistenziale

Nel corso del 2024 si è presentata l'opportunità di aprire un nuovo appartamento per l'autonomia, grazie all'iniziativa del familiare di un giovane disabile che ha messo a disposizione della Cooperativa un appartamento ristrutturato, di dimensioni e caratteristiche adeguate, con il vincolo di ospitarvi il proprio congiunto insieme ad altri utenti supportati dal nostro personale specializzato, in convenzione con i servizi sociali.

L'iter procedurale con i servizi committenti e la definizione degli aspetti formali dell'accordo con la proprietà si sono conclusi a fine anno e l'appartamento per l'autonomia è stato inaugurato nella primavera del 2025. Come per Casa San Donato è stata dedicata molta cura all'armonia degli arredi finalizzata a creare un ambiente accogliente per gli ospiti.



Il progetto prevede l'attivazione di un appartamento per l'autonomia a media intensità assistenziale destinato a ospitare 5 persone con la previsione di coprire tutti i posti disponibili entro l'estate 2025.

6.4 Risultati ottenuti: beneficiari diretti e indiretti

I beneficiari diretti delle attività.

Nella gerarchia dei portatori di interesse, gli **ospiti** sono sempre al primo posto.

Negli ultimi anni il percorso di crescita della Cooperativa e le scelte di diversificare la tipologia di servizi offerti ha messo alla prova la capacità di salvaguardare, in primis, il benessere degli ospiti. L'impegno profuso da tutti, gli educatori della Cooperativa in collaborazione con il personale dei Servizi territoriali (amministrazioni comunali e Ausl), ha consentito di rispettare i progetti e di mantenere su buoni livelli la qualità dei servizi offerta e percepita.

Gli sforzi particolari dedicati alla progettazione di nuove attività educative hanno riscosso un ottimo apprezzamento in tutte le iniziative avviate: soggiorni di vacanza estivi, progetto di orticoltura, e attivazione del Laboratorio di comunità, e più di recente, l'appartamento per l'autonomia.

I **lavoratori** costituiscono l'altra categoria importante dei portatori di interesse interni, perché la loro soddisfazione professionale e il loro benessere ha un impatto diretto sulla qualità dei servizi. L'esperienza vissuta ha messo in rilievo l'importanza di valorizzare tutte le capacità del personale educativo, dal momento che sempre più spesso, in futuro, si dovranno gestire situazioni fuori dall'ordinario. La motivazione, la condivisione dei progetti e la formazione che è stata

programmata negli ultimi anni hanno permesso di raggiungere obiettivi importanti e saranno elementi fondamentali anche per il futuro.

I beneficiari indiretti delle attività.

I beneficiari indiretti più importanti sono i familiari degli ospiti, che grazie al servizio residenziale offerto riescono a vivere con maggiore serenità la responsabilità e le scelte di vita per i propri cari. La qualità dei servizi offerti, la professionalità del personale insieme ad un approccio “familiare” sono garanzie tangibili per il benessere dei loro congiunti e riducono le preoccupazioni per il futuro, anche quelle del “dopo di noi”.

7. INDICATORI DI ANDAMENTO ECONOMICO

Un andamento economico equilibrato è essenziale per assicurare la sostenibilità di medio periodo della cooperativa e il suo sviluppo.

7.1 Il conto economico

Il conto economico registra le entrate e le uscite correnti associate alla produzione dei servizi realizzata all'interno dell'anno.

Il valore della produzione

Descrive l'andamento delle entrate che sostengono il funzionamento della cooperativa (Tab. 7.1). La quasi totalità delle entrate (il 96,4%) è costituita dai ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi. Si tratta delle entrate derivanti dalle attività "caratteristiche" della cooperativa, ovvero la produzione di servizi assistenziali. Queste entrate della cooperativa sono strettamente correlate al numero di ospiti nelle strutture, essendo rappresentate essenzialmente dalle rette degli ospiti. In strutture di piccole dimensioni esse possono mostrare una volatilità elevata nei livelli se, come è inevitabile, manca un sincronismo perfetto nel turnover degli ospiti nelle singole strutture residenziali. In particolare nel 2024 i ricavi hanno registrato un aumento un tantum a seguito dell'apertura del nuovo appartamento a bassa protezione San Donato.

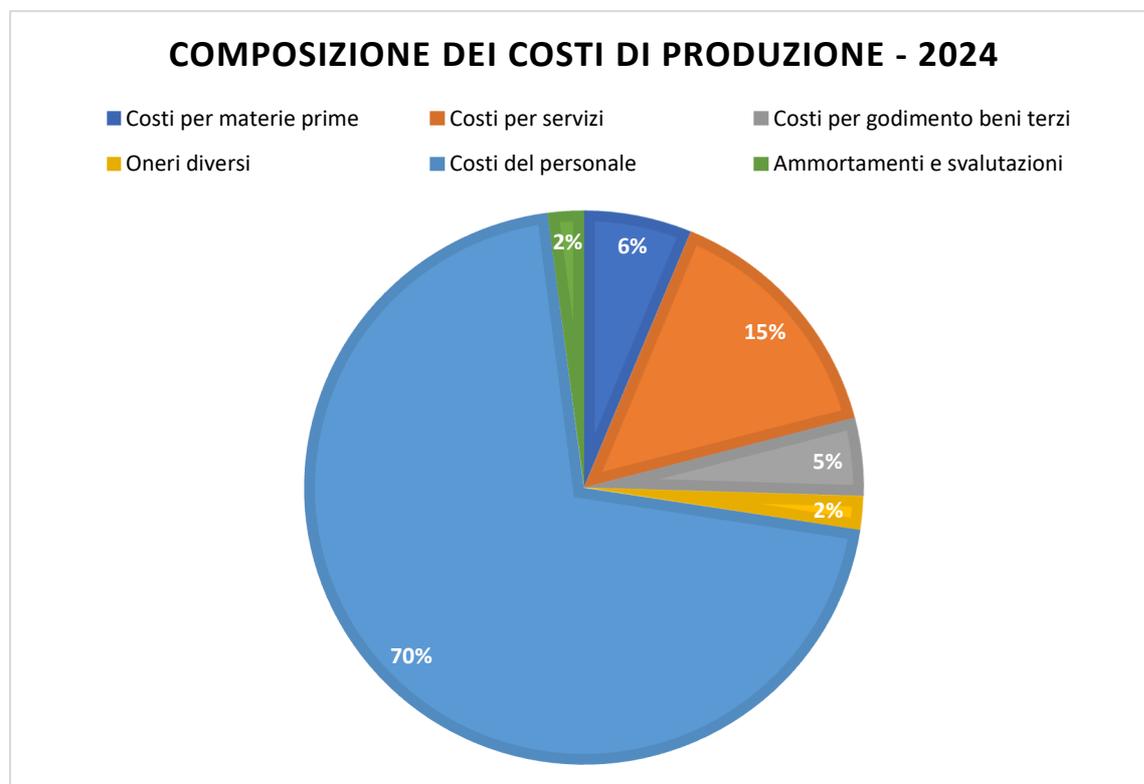
Per quanto riguarda la distribuzione fra pubblico e privato, la maggioranza dei ricavi dalle prestazioni di servizi (93,4%) deriva dalle rette pagate dai committenti pubblici mentre le rette dei privati rappresentano il restante 6,6%.

Tab. 7.1 - Composizione delle entrate

	2022		2023		2024	
	valore	%	valore	%	valore	%
Ricavi da committenti pubblici (rette pagate da Ausl, comuni)	1.532.119	89,7%	1.610.235	91,0%	1.790.342	90,0%
Ricavi da committenti privati (rette pagate da familiari)	119.927	7,0%	114.837	6,5%	126.158	6,3%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	1.652.046	96,7%	1.725.072	97,5%	1.916.500	96,3%
Contributi in conto esercizio	10.410	0,6%	16.965	1,0%	16.398	0,8%
Liberalità	14.732	0,9%	16.796	0,9%	15.124	0,8%
Contributi da soci	8.155	0,5%	4.068	0,2%	13.285	0,7%
Altri ricavi	21.771	1,3%	6.701	0,4%	27.488	1,4%
Totale valore della produzione	1.707.114	100,0%	1.769.602	100,0%	1.988.795	100,0%
Variazione su anno precedente %	+ 3,5%		+ 3,7%		+ 12,4%	

I costi di produzione

Poiché la Cooperativa produce solo servizi assistenziali, il costo del personale ha una incidenza molto significativa sui costi di produzione (70,5%).



Tab.7.2 - Composizione dei costi di produzione

	2022		2023		2024	
	valore	%	valore	%	valore	%
Costi per il personale	1.282.995	72,4%	1.269.030	73,0%	1.374.724	70,5%
<i>variazione % su anno precedente</i>	+1,2%		- 1,1%		+8,3%	
Costi per materie prime	101.854	5,7%	107.785	6,2%	121.725	6,3%
<i>variazione % su anno precedente</i>	-5,9%		+5,8%		+12,9%	
Costi per servizi intermedi	321.830	18,1%	295.241	17,0%	375.242	19,2%
<i>variazione % su anno precedente</i>	-7,6%		-8,3%		+27,1%	
Oneri diversi + ammortamenti	67.470	3,8%	65.171	3,8%	78.401	4,0%
<i>variazione % su anno precedente</i>	-7,1%		-3,4%		+20,3%	
Totale costi di produzione	1.774.149	100,0%	1.737.227	100,0%	1.950.092	100,0%
<i>variazione % su anno precedente</i>	-1,3%		-2,1%		+12,3%	

I costi di produzione (Tab. 7.2) sono aumentati complessivamente del 12,3% di cui circa la metà è imputabile al costo del personale che rappresenta il 70,5% dei costi di produzione. Il costo del personale è cresciuto del 8,3% rispetto all'anno precedente; tale aumento riflette sia la piena applicazione dei rinnovi contrattuali che, in misura più contenuta, l'incremento della forza lavoro necessaria per il nuovo appartamento per l'autonomia.

I costi dei servizi intermedi, che rappresentano il 19,2% dei costi di produzione totali sono la voce che ha subito l'aumento più significativo (+27,1%). Va osservato tuttavia che quasi la metà dell'aumento è rappresentato da spese per terapie mediche di alcuni utenti anticipate dalla Cooperativa e integralmente rimborsate dalle AUSL.

Il saldo di esercizio

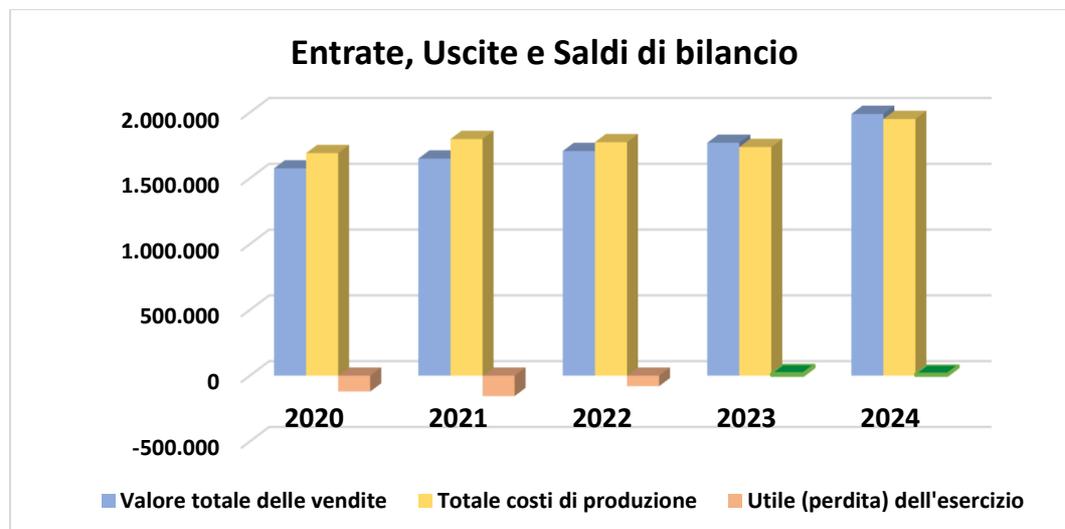
Il saldo di esercizio, dato dalla differenza tra il valore totale dei ricavi e il totale dei costi (costi di produzione più oneri finanziari) è il principale indicatore del benessere economico e finanziario. Oltre a garantire l'equilibrio di lungo periodo, gli avanzi di bilancio consentono di finanziare gli investimenti necessari alla salvaguardia e al miglioramento della qualità dei servizi.

Tab. 7.3 - Entrate, Uscite e Saldo di esercizio

	2020	2021	2022	2023	2024
Totale valore della produzione	1.574.981	1.649.532	1.707.114	1.769.602	1.988.795
<i>Variaz. % su anno precedente</i>	<i>+1,3%</i>	<i>+4,7%</i>	<i>+3,5%</i>	<i>+3,7%</i>	<i>+12,4%</i>
Totale costi per il personale	1.223.109	1.267.284	1.282.995	1.269.030	1.374.724
<i>Variaz. % su anno precedente</i>	<i>+6,2%</i>	<i>+3,6%</i>	<i>+1,2%</i>	<i>-1,1%</i>	<i>+8,3%</i>
Totale costi della produzione	1.690.838	1.798.264	1.774.149	1.737.227	1.950.092
<i>Variaz. % su anno precedente</i>	<i>+4,3%</i>	<i>+6,4%</i>	<i>-1,3%</i>	<i>-2,1%</i>	<i>+12,3%</i>
Utile/perdita dell'esercizio	-120.587	-154.844	-79.986	18.020	13.808

Nel 2024 l'utile di bilancio è stato di 13.808 euro (Tab.7.3). Benché contenuto, il risultato positivo conferma che il piano di riequilibrio economico avviato negli ultimi anni continua a dare i suoi frutti. Inoltre, va rilevato che tale risultato è ottenuto in un contesto caratterizzato da forti cambiamenti, sia interni che esterni. Da un lato, la scelta strategica di diversificare i servizi ha esposto il bilancio a costi di avviamento delle nuove attività che hanno avuto nel tempo elementi di imprevedibilità, così come abbastanza variabili, rispetto ai programmi ipotizzati, sono stati gli inserimenti dei nuovi ospiti nel gruppo appartamento per l'autonomia. Dall'altro, il rinnovo puntuale del contratto di lavoro, con i costi che ha generato, non ha avuto come contrappeso il riconoscimento immediato degli incrementi delle rette da parte dei committenti, e ciò ha determinato un disallineamento temporale fra aumento dei costi e aumento dei ricavi con ripercussioni sul risultato di esercizio.

Di conseguenza a tutto ciò, si può prevedere che, in assenza di altri fattori di imprevedibilità, il consolidamento di questi scenari possa nel futuro dare risultati economici ancor più positivi.



7.2 Situazione patrimoniale

Il patrimonio netto, rilevato nel passivo del conto patrimoniale, è l'insieme di risorse di cui dispone la cooperativa per fare fronte alle esigenze economiche e finanziarie delle proprie attività. Si compone di capitale sociale, riserve accumulate, che nel nostro caso rappresentano la quota più importante del patrimonio, e risultato di esercizio (positivo o negativo) (Tab.7.4). Se il saldo è positivo, gli utili vengono utilizzati per alimentare le riserve, a cui eventualmente si attinge in presenza di perdita di esercizio.

Tab. 7.4 - Composizione del patrimonio netto (valori in euro)

	2022	2023	2024
Capitale sociale	53.770	51.859	51.859
Totale riserve	693.471	616.804	634.282
Utile (perdita) di esercizio	-79.986	18.020	13.808
Totale patrimonio netto	667.255	686.683	699.949
Variatz. % rispetto all'anno precedente	-10,5%	+2,9%	+1,9%

L'utile di esercizio del 2024 ha consentito di aumentare le riserve e il patrimonio netto. Le riserve sono aumentate del 2,8% rispetto al 2023 e il patrimonio netto è cresciuto del 1,9% consolidando la tendenza positiva dell'esercizio precedente.

Infine, nell'attivo dello stato patrimoniale sono evidenziati gli impieghi del patrimonio sociale (Tab. 7.5), che si suddividono in immobilizzazioni e capitale circolante (liquidità). Il primo riflette le attività di investimento in capitale fisico, in beni immateriali (prodotto delle tecnologie dell'informazione) e in capitale finanziario. Il capitale fisico (immobili, attrezzature e arredi) rappresenta la parte preponderante (98,6%) delle immobilizzazioni della cooperativa.

Tab. 7.5 - Composizione delle immobilizzazioni (valori in euro)

	2022	2023	2024
Immobilizzazioni immateriali	452	3.080	28.688
Immobilizzazioni materiali	597.473	570.936	539.593
Immobilizzazioni finanziarie	7.691	7.941	8.394
Totale immobilizzazioni	605.616	581.957	576.675

8. PROSPETTIVE FUTURE

Gli obiettivi di medio periodo

I valori della nostra missione impongono la tensione continua rivolta al miglioramento della qualità dell'accoglienza mettendo al centro di ogni iniziativa la crescita umana degli ospiti, il perseguimento del loro benessere psico-fisico e la ricerca di nuove possibili autonomie.

Questi obiettivi devono essere coniugati con la crescita professionale dei lavoratori, il loro coinvolgimento diretto nei progetti e l'adozione di scelte organizzative che rispettino la sostenibilità economica e finanziaria nel breve e medio termine.

La strategia di crescita dei ricavi, basata su nuovi servizi residenziali che rispondono ai bisogni sociali del territorio, è la strada per migliorare la redditività della cooperativa e rafforzare la reputazione nei confronti dei committenti pubblici e privati.

Le azioni da intraprendere

Il percorso di ristrutturazione avviato negli anni passati continua a dare i risultati attesi. Nel 2024 l'attivo di bilancio si è riproposto, se pure con un ridimensionamento di natura temporanea dovuto a vari fattori concomitanti ma nel futuro ci aspettiamo risultati migliori.

Il nuovo appartamento per l'autonomia a media intensità assistenziale, che sarà operativo nel 2025, completerà l'offerta di servizi abitativi e contribuirà a generare nuovi ricavi per migliorare ulteriormente i risultati di bilancio attraverso una ripartizione più ampia dei costi generali.

Proseguirà la partecipazione attiva ai tavoli di co-pianificazione e co-progettazione con i Servizi Comunali e le Ausl territoriali per rispondere ai nuovi bisogni mettendo a disposizione le competenze della cooperativa.

Attraverso il miglioramento della comunicazione verrà rafforzata la collaborazione con altri soggetti gestori di servizi e verrà ampliata la rete di relazioni con i privati per intercettare quelle situazioni che non trovano risposta nel welfare pubblico.

Tutte le azioni saranno rivolte al consolidamento delle attività e all'ulteriore e graduale crescita nel rispetto della sostenibilità economica e del mantenimento della qualità dei servizi

Per quanto riguarda gli strumenti operativi, verrà completata l'integrazione delle procedure di contabilità generale con i programmi di controllo di gestione forniti da B.MoRe per supportare le scelte di indirizzo future con informazioni ancora più precise e puntuali.